

Unione Europea Repubblica Italiana



Regione Giciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità

L'Assessore

VISTO

lo Statuto della Regione Siciliana

VISTE

le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO

il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA

la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA

la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO

l'art. 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e successive modificazioni, che prevede la potesta' del sindaco, entro i centri abitati, di limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico ambientale e naturale conformemente alle direttive impartite dal Ministro dei lavori pubblici, sentiti, per le rispettive competenze, il Ministro dell'ambiente, il Ministro per i problemi delle aree urbane ed il Ministro dei beni culturali ed ambientali ed il successivo art. 79 del suddetto decreto legislativo che impone il mantenimento dei veicoli a motore in condizioni di massima efficienza in modo da contenere l'inquinamento entro i limiti fissati dalle norme regolamentari e dai decreti di attuazione richiamati dalle stesse ovvero dalle direttive comunitarie ove direttamente applicabili;

VISTO

il Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria ambiente approvato con D.A.176/GB del 09/08/2007 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;

VISTO

il decreto dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 20 del 3 agosto 2010, recante "disposizioni relative alla limitazione della circolazione degli autoveicoli nei centri abitati ai fini della prevenzione degli inquinamenti e della tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale", ed in particolare l'art. 7 con il quale, al comma 2, è stato disposto che "l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità provvederà ad emanare entro il 31 dicembre 2010 apposita circolare attuativa del presente decreto ed a costituire un tavolo permanente, con funzioni di consultazione istituzionale, con l'ANCI - Sicilia, i Comuni capoluogo di provincia, i Comuni con popolazione superiore ai 40 mila abitanti, l'ARPA Sicilia, le associazioni rappresentative degli enti locali, del sistema delle imprese e degli eventuali altri soggetti pubblici e privati interessati";

RITENUTO

che si rende necessario, relativamente all'art. 7 sopracitato, un approfondimento, considerata la complessità della materia e la necessità di coniugare le disposizioni

attuative con le previsioni, tutt'ora in corso di elaborazione, del Nuovo Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità aria ambiente;

RITENUTO, inoltre, necessario attivare un confronto preliminare con tutti i soggetti coinvolti ed indicati nel sopracitato decreto n. 20 del 3 agosto 2010;

RITENUTO, altresì, allo scopo di non interrompere il normale esercizio delle attività inerenti al controllo delle emissioni degli autoveicoli, con il conseguetre rilascio del bollino blu, con le modalità in atto utilizzate, differire il termine indicato al comma 2 del citato art. 7,

DECRETA:

ART. 1

Il termine di cui all'art.7, comma 2, del decreto 03/08/2010 n. 20/Gab. è prorogato al 1° luglio 2011.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo lì 况 🖇 🖫 🖂 2010

(Avv. Carmelo Pietro Russo)